

Rugby serie C Al campo Barca s'impone 42-10 nell'andata della semifinale playoff: Vallone mattatore con tre mete. Domenica il ritorno fuori casa

La Reno strapazza Trento e ipoteka la finale, il sogno promozione continua

■ Bologna

LA RENO RUGBY ipoteka la finale: la promozione in serie B è più vicina. Nella gara di andata delle semifinali playoff si impone 42-10 a domicilio su Trento, nonostante l'assenza di Vedrani e Vagheggini, che dovrebbero recuperare per la sfida di ritorno, ma con uno straordinario Vallone, autore di 3 mete: domenica, in Trentino, le basterà perdere con uno scarto inferiore ai 32 punti per accedere all'ultimo e decisivo

atto della stagione. E' un successo che vale doppio, quello ottenuto dalla banda dei tecnici Venturi e Fava, considerata la formula studiata dalla Federugby per questi playoff. La Reno è inserita nel girone nord-est e la prossima sfidante nell'atto finale, ormai più che probabile, uscirà dalla classifica stilata tra le vincenti delle semifinali (Pordenone-Monselice, Bassa Bresciana-Lido di Venezia, Botticino Brescia-Udine le altre sfide), in base ai risultati delle semifinali, mete e punti realizzati.

Ciò significa che la Reno, grazie a questo risultato e in attesa del ritorno, è in corsa per passare il turno come migliore finalista e per incontrare, quindi, la peggiore qualificata.

LO FA dominando la gara d'andata della semifinale, trovando il vantaggio nei primi minuti con un calcio piazzato di Nicola Sacchetti (uscito nel secondo tempo per una botta alla schiena) e poi spingendo sull'acceleratore con mediani e trequarti:

tra il 13' e la fine del primo tempo i gialloblù vanno in meta con Francesco Sacchetti, Bettini e due volte con Vallone, andando al riposo sul 28-0. Nicola Sacchetti non sbaglia trasformazioni e il piazzato in apertura di secondo tempo e quando Balboni a metà ripresa corre ancora tra i pali di Trento la Reno arriva fino al 37-0. Morde poi sul freno e subisce due mete, prima che Vallone sigli il 42-10 finale. Al campo Barca è festa, il sogno continua.

Marcello Giordano